

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 31 gennaio	
Lunedì 01 febbraio	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i> GRUPPO LITURGICO ORE 19,30—21)
Martedì 02 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i> PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO
Mercoledì 03 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i> FESTA DI SAN BIAGIO VESCOVO E MARTIRE
Giovedì 04 febbraio	Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 05 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 06 febbraio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 07 febbraio	



La comunità prega per tutti i defunti

PAROLA DI VITA DEL MESE DI FEBBRAIO: « **Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso** » (Lc 6,36) L'evangelista Luca ama sottolineare la grandezza dell'amore di Dio attraverso una qualità, che certamente gli sembra descriverla al massimo: la misericordia. Essa è, nelle Sacre Scritture, la sfumatura materna, potremmo dire, dell'amore di Dio, quella con cui Egli si prende cura delle sue creature, le solleva, le consola, le accoglie senza stancarsi mai. Per bocca del profeta Isaia, il Signore promette al suo popolo: "Come una madre consola un figlio così io vi consolerò; in Gerusalemme sarete consolati" Questa pagina del vangelo ci presenta Gesù che, di fronte ad una moltitudine di persone provenienti da città e regioni anche lontane, fa a tutti una proposta audace, sconcertante: imitare Dio, il Padre, proprio nell'amore di misericordia. Una meta che a noi sembra quasi impensabile, irraggiungibile! "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso". Nella prospettiva del Vangelo, per imitare il Padre dobbiamo innanzitutto metterci ogni giorno dietro a Gesù e imparare da lui ad amare per primi, così come Dio stesso fa incessantemente con noi. Così suggeriva Chiara Lubich, meditando sulla frase del vangelo di Matteo 3 , che proclama la beatitudine di chi pratica la misericordia: «Il tema della misericordia e del perdono pervade tutto il Vangelo. E la misericordia è appunto l'ultima espressione dell'amore, della carità, quella che la compie, che la rende cioè perfetta. Cerchiamo dunque di vivere in ogni nostro rapporto quest'amore agli altri in forma di misericordia! La misericordia è un amore che sa accogliere ogni prossimo, specie il più povero e bisognoso. Un amore che non misura, abbondante, universale, concreto. Un amore che tende a suscitare la reciprocità, che è il fine ultimo della misericordia, senza la quale ci sarebbe solo giustizia, che serve a creare eguaglianza ma non fraternità.



DAL
VANGELO
SECONDO
MARCO
1, 21 - 28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafarnaò,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 31 gennaio al 07 febbraio 2021 N° 06/21

ASCOLTATE OGGI LA VOCE DEL SIGNORE!

Come facciamo ad ascoltare la voce del Signore se non lo sentiamo? Eppure Dio ci parla; Dio ha sempre parlato agli uomini... nel silenzio, quando il cuore si mette in ascolto. Sì, parla nella nostra coscienza. Dio ha uno strumento eccezionale per far giungere la sua voce: l'uomo! Un uomo che cerca Dio, lo accoglie e si fa voce per gli altri uomini è un profeta. Egli coglie nel suo cuore quanto Dio vuole fargli sapere e poi lo trasmette a chi incontra. Il profeta per eccellenza è sicuramente stato Gesù, Lui ci ha dimostrato a parole e opere quello che Dio è e come raggiungere la felicità per passare l'eternità con Lui! Ma anche noi, dice San Paolo nella seconda lettura, se ci preoccupiamo delle cose di Dio possiamo diventare Santi e quindi ascoltare la voce di Dio e quello che ci chiede! Cosa vuol dire preoccuparci delle cose di Dio? Dividiamo la parola "preoccuparsi": *pre* significa *prima* e occuparsi significa fare qualcosa... Quindi ognuno di noi deve *fare prima* quello che chiede Dio... Quando dobbiamo decidere che cosa fare, che cosa dire, chi ascoltare, ogni volta chiediamoci: Che cosa farebbe Gesù al mio posto? Nel Vangelo abbiamo anche sentito che quando Gesù parlava e insegnava era davvero speciale! L'evangelista Marco scriveva che Egli ha autorità! Cioè parlava di Dio come può farlo solo chi Dio ce l'ha dentro di Lui! Gesù aveva autorità, quello che diceva non era una cosa che aveva imparato e che a sua volta spiegava agli altri ma lasciava che l'Amore di Dio uscisse dalle sue parole e dalle sue azioni. Ecco perché il diavolo, che aveva trovato posto nel cuore di quell'uomo, sentendolo lo riconosce subito. Ma, appena Gesù gli comanda di tacere e andarsene, non può far altro che obbedire... Il diavolo non ha nessun potere contro l'Amore, può solo scappare... Chiediamo a Gesù di liberare il nostro cuore da tutto quello che non gli permette di entrare. Con le nostre orecchie possiamo sentire e con gli occhi possiamo vedere. Cosa? Il pianto, la gioia, la sofferenza, la pace... Con l'aiuto di Gesù, mettiamo nel cuore un po' di quell'amore di Dio che ci viene comunicato in ogni momento. Dal cuore luogo dell'amore, passiamo al cervello, luogo delle decisioni e infine passiamo alle azioni buone. Facciamo questo esercizio iniziando proprio dalla S. Messa: le nostre orecchie possono ascoltare la parola di Dio oppure le chiacchiere del vicino di posto per esempio! A noi scegliere bene!

Consultate il sito internet della parrocchia www.sacrafamiglia.fe.it

Troverete il foglio di collegamento e tante notizie che riguardano la vita della nostra comunità



Siamo anche su **Facebook** e **Telegram** alla pagina "Parrocchia della Sacra Famiglia".

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE



Continueremo nei mesi di febbraio-maggio a passare nelle case per la consueta benedizione delle famiglie. Ci si prenota in segreteria (tel. 0532-767748) precisando giorno e ora della visita. Orari dei passaggi: ore 10-12; ore 15,30-18,30. La benedizione avverrà davanti alla porta di casa.



Sono aperte le iscrizioni alla Scuola d'Infanzia "Casa dei Bambini" per l'anno 2021/2022.

La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito: www.scuolacadeibambini.it.

Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412; mail: info@scuolacadeibambini.it

Metodo pedagogico: **Maria Montessori**

Sono aperte le iscrizioni al doposcuola anno 2021/2022



Il servizio di extra-scuola è rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria. Offre spazi e tempi adeguati per l'assistenza e l'accompagnamento durante tutto l'anno scolastico. Personale dipendente ed alcuni volontari qualificati, sapranno coniugare l'attenzione e l'amore verso il bambino con le esigenze di professionalità ed esperienza educativa necessarie per la sua crescita personale e scolastica.

In chiesa trovi il depliant con le informazioni



CARITAS PARROCCHIALE
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI
C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE
Sabato 6 e domenica 7 febbraio 2021

SI RICHIEDONO GENERI A LUNGA CONSERVAZIONE (FARINA, BISCOTTI, SUGHI, TONNO, PASSATA O POMODORI IN SCATOLA, OLIO, ECC...OPPURE PANNOLINI E OMOGENEIZZATI, ECC...); POSSIBILMENTE NON PASTA, RISO, TONNO, CARNE IN SCATOLA, LATTE, MARMELLATE)

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Uffici della Fiera devastati dai ladri

"Tre volte in un mese: accanimento".

Stanze messe a soqqadro, porte a vetri mandate in frantumi, armadi svuotati. Ieri mattina, negli uffici di Ferrara Fiere sembrava fosse passato un uragano. Invece si trattava di un raid di ladri che, approfittando del weekend, hanno passato al setaccio ogni palmo dei padiglioni di via della Fiera. "E' la terza volta nel giro di un mese - è il commento amareggiato di Andrea Moretti, presidente di Ferrara Fiere, dopo un primo sopralluogo tra i locali devastati -. E' un accanimento ". La conta dei danni e bottino è ancora in corso. E' molto probabile, vista anche la sostanziale assenza di attività fieristica a causa dell'epidemia, che il valore dei primi superi di gran lunga quello del secondo. Hanno tentato di portare via anche la cassaforte, ma hanno dovuto desistere - forse per l'eccessivo peso - abbandonando lungo le scale che collegano il piano terra con quello degli uffici.

Dal settimanale "La Voce".

Tratta di persone Crimine contro l'umanità.

Il giorno 7 febbraio alle ore 16.00 la Comunità Papa Giovanni XXIII - Servizio antitratta di Ferrara organizza e promuove riflessioni e preghiere per ricordare Santa Bakhita, la schiava divenuta santa. L'incontro si terrà online in collaborazione con le Sorelle Clarisse, Benedettine e Carmelitane dei tre monasteri di Ferrara. Il tema della Giornata di quest'anno sarà "Economia senza tratta di persone", sulla scia degli ultimi appelli per un'economia giusta lanciati da Papa Francesco. La tratta di esseri umani, infatti, rappresenta un'economia sommersa che fa guadagnare più di 150 miliardi di dollari l'anno. Nata a Malo (Vicenza) nel 1922 e ultima di otto fratelli, nel 1944 viene arrestata a Padova per aver favorito l'espatrio di ex prigionieri alleati e perseguitati politici e destinata ai campi di Ravensbrück e Wittenberg. Quando le amiche sorelle Martini (oggi nomi noti della Resistenza) le chiedono aiuto per la rete clandestina di Padre Placido Cortese, la "Catena di salvezza", Milena dice sì: "la proposta mi entusiasmò oltre ogni dire", scrive nelle sue "Memorie". Scorta in treno al confine di Como ex prigionieri alleati, ebrei e perseguitati politici "nonostante la caccia delle Ss tedesche. Mi ero messa in quell'impresa pericolosa per carità cristiana. Mi affidavo alla Madonna, ricorrendo a lei con cieca prigionieri fiducia in ogni mio bisogno", chiedendo salvezza non per sé ma per i profughi. Arrestata, torturata nelle carceri di Venezia e Bolzano, non rileverà i nomi della rete. Fa lo stesso anche padre Cortese, che verrà trucidato. Nel giardino dei Giusti di Padova sono ricordati entrambi con i giovani della Catena. La condanna alla fucilazione verrà commutata in lager a Ravensbrück (123mila prigionieri da 20 nazioni), poi a Wittenberg, a 100 chilometri da Berlino. Nel 1944 le truppe dell'armata rossa liberano il campo e anche lei fugge. Nel 1945 torna in Italia gravemente malata e trascorre due anni in case di cura. Il 12 maggio 1948 entra nel monastero delle Benedettine di Sant'Antonio in Polesine a Ferrara dove, col nome di Suor Rosaria, ha vissuto la sua vita di monaca di clausura.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Picchia la madre e la sorella: denunciato. Nonno e padre maltrattano un ragazzino.

La violenza sui più deboli è una piaga che sembra non conoscere tregua. Ne sanno qualcosa i carabinieri della compagnia di Ferrara che, nell'arco di appena 24 ore, si sono trovati ad affrontare tre casi di violenza domestica. Episodi di soprusi che hanno avuto come vittime non solo donne (ex compagne, madri e sorelle) ma anche un minore.

L'intervento dei militari dell'Arma si è concluso con l'applicazione di tre 'Codici rossi' (la più recente normativa in materia di violenza sulle donne e sui soggetti più vulnerabili) e quattro denunce, oltre a una segnalazione al tribunale per i minorenni di Bologna. Insomma, abbastanza per affermare che quello della violenza tra le mura di casa rimane un problema di fronte al quale non si può abbassare la guardia.

La Giornata della memoria.

"La conoscenza è il vaccino più potente".

La città di Ferrara dedica da sempre alla memoria della Shoah grande attenzione e partecipazione e anche quest'anno, nonostante la pandemia che sta sconvolgendo il mondo, siamo qui a ricordare lo sterminio degli ebrei e di tutti coloro che furono perseguitati dai nazisti. All'interno del Comitato provinciale che ho l'onore di presiedere, (Michele Campanaro Prefetto di Ferrara) abbiamo deciso di dedicare le iniziative di quest'anno alle giovani generazioni, colpite profondamente insieme con gli anziani dalla pandemia. Ai giovani la senatrice a vita Liliana Segre ha passato il testimone di custodi della memoria. Raccogliamolo tutti insieme, giovani e meno giovani, istituzioni e cittadini, questo testimone così importante e prezioso, impegniamoci a far prevalere l'umanità su tutto e rifiutiamo ogni forma di odio.

Dal settimanale "La Voce".

"Nei lager eravamo in due: il Signore ed io". La storia di Milena Zambon.

Partigiana a 20 anni, sopravvissuta al temuto lager di Ravensbruck, sperimentando la vicinanza a Dio, poi monaca benedettina di clausura. "Mi sono salvata solo grazie al Rosario", diceva Milena Zambon (1922 – 2005), poi diventata per tutti Suor Rosaria.

Guardia di Finanza, incontro col Vescovo.

Nella mattinata dello scorso 19 gennaio, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara, Col. Cosimo D'Elia e una Delegazione A.N.F.I., costituita dal Vicepresidente Nazionale per l'Italia, Gen. B. Mauro Santonastaso e dal Presidente della Sezione di Ferrara, Lgt. Giovanni Pasqualini, ha fatto visita al nostro Arcivescovo Mons. Gian Carlo Perego, al quale è stato fatto dono di una copia del Periodico "Fiamme Gialle", in cui sono state pubblicate due foto, che colto ritraggono, tra l'altro, la consegna del cappello alpino e della tessera di socio "simpatizzante" all'Alto Prelato. Mons. Perego ha colto l'occasione per ringraziare la Finanza dell'ottimo e duro lavoro che sta svolgendo nonostante il difficile periodo dovuto alla pandemia.

Festa della Presentazione di Gesù al Tempio

Martedì 2 febbraio — S. Messe: 7,30-16-17,30

Omaggio della Candela al Cuore Immacolato di Maria;
in ricordo sarà distribuita la consueta candela della "Candelora".

Le celebrazioni si terranno in chiesa



La festa della Presentazione di Gesù al Tempio cade il 2 febbraio, a 40 giorni di distanza dal Natale e, oltre che come Presentazione del Signore, è nota anche come la Purificazione di Maria, oltre che, nella tradizione popolare, come la "Candelora", ricorrenza che prevede la benedizione di ceri e candele nelle chiese. Celebrata già dall'imperatore Giustiniano, fu adottata a Roma fin dal Settimo secolo, con una processione penitenziale istituita da papa Sergio I (687-701).

Alla riscoperta delle tradizioni...

Intorno alla data del 2 febbraio, come anche per molte altre, la nostra tradizione storica e popolare ci ha tramandato una serie di detti e proverbi tra cui il più noto è "Per la santa Candelora se nevica o se plora dell'inverno siamo fora", un antico proverbio popolare riferito al rituale della Candelora, introdotto dal patriarca di Roma Gelasio intorno all'anno 474 d.C., in sostituzione della cerimonia pagana dei Lupercali, dalla quale ha assunto qualche ispirazione procedurale. Il proverbio è legato anche al clima e allo scorrere delle stagioni.

Festa di San Biagio Vescovo e martire

Mercoledì 3 febbraio — S. Messe: 7,30-16-17,30

Benedizione della gola in ricordo del miracolo;

Le celebrazioni si terranno in chiesa



Poco si conosce della vita di San Biagio. Si sa che fu medico e vescovo di Sebaste in Armenia e che il suo martirio è avvenuto durante le persecuzioni dei cristiani, intorno al 316. Catturato dai Romani fu picchiato e scorticato vivo con dei pettini di ferro, quelli che venivano usati per cardare la lana, ed infine decapitato per aver rifiutato di abiurare la propria fede in Cristo. Si tratta di un Santo conosciuto e venerato in molte parti del mondo. Nella sua città natale, dove svolse il suo ministero vescovile, si narra che operò numerosi miracoli, tra gli altri si ricorda quello per cui è conosciuto, ossia, la guarigione, avvenuta durante il periodo della sua prigionia, di un ragazzo da una lisca di pesce conficcata nella trachea. Tutt'oggi, infatti, il Santo lo si invoca per il mal di gola.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Quarta Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Febbraio)

« Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso » (Lc 6,36)



<p>DOMENICA 31 GENNAIO verde</p> <p>IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Dt 18,15-20; Sal 94; 1Cor 7,32-35; Mc 1,21-28</p> <p>Ascoltate oggi la voce del Signore</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Per i benefattori della parrocchia (defunti)</p> <p>10:00 - S. Messa: def.ti Rossin Marilena e Famiglie Pambianchi e Rossini def.ta Basso Ester</p> <p>11:30 - S. Messa: Per i parroci defunti della parrocchia</p> <p>16,00 - S. Messa def.ti Famiglia Arcozzi</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Stefano Pozzi</p>
<p>LUNEDI' 01 FEBBRAIO verde</p> <p>Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20</p> <p>Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: Secondo intenzioni Silvia</p> <p>16,00 - S. Messa Pro popolo (per la Comunità)</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Babusci Silvano / Intenzioni di Babusci Cinzia</p>
<p>MARTEDI' 02 FEBBRAIO bianco</p> <p>PRESENTAZIONE DEL SIGNORE</p> <p>Ml 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40</p> <p>Vieni, Signore, nel tuo tempio santo</p>	<p>Piccola processione alla sacra immagine del Cuore Immacolato</p> <p>07:30 - S. Messa: def.ti Gabriele e Francesco def.ta Rina</p> <p>16,00 - S. Messa Per i giovani</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Bersanetti Dazio Maino e Cavicchi Felicita</p>
<p>MERCOLEDI' 03 FEBBRAIO S. Biagio verde</p> <p>Eb 12,4-7.11; Sal 102; Mc 6,1-6</p> <p>L'amore del Signore è da sempre</p>	<p>Al termine delle Messe si potrà ricevere la benedizione della gola</p> <p>07:30 - S. Messa: def.ti Caporali Prima e Ridolfi Egisto</p> <p>16,00 - S. Messa def.ti Morena Menegatti (5° ann.) e Marino</p> <p>Secondo le intenzioni di Silvia</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Incalcaterra Aurelio e Pagliaro Pina</p>
<p>GIOVEDI' 04 FEBBRAIO verde</p> <p>Eb 12,18-19.21-24; Sal 47; Mc 6,7-13</p> <p>Abbiamo conosciuto, Signore, il tuo amore</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Per l'unità delle famiglie</p> <p>16,00 - S. Messa def.ti Famiglie Rinaldi e Tobia</p> <p>16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Vega Vittorio e Barboni Giannina</p>
<p>VENERDI' 05 FEBBRAIO S. Agata rosso</p> <p>Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29</p> <p>Il Signore è mia luce e mia salvezza</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (viventi)</p> <p>16,00 - S. Messa Per la remissione dei peccati</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ta Enrica</p>
<p>SABATO 06 FEBBRAIO Ss. Paolo Miki e compagni rosso</p> <p>Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34</p> <p>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Valesani / def.ta Lea def.ta Rina - Giuseppe - Paola Marchetti</p> <p>16,00 - S. Messa def.ti Flora - Giovanni - Luigi</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Arrigo e Alba Contrastini / def.ta Angela Bertaccini</p>
<p>DOMENICA 07 FEBBRAIO verde</p> <p>V DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39</p> <p>Risanaci, Signore, Dio della vita</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.to Albano</p> <p>10:00 - S. Messa: def.to Adriano Menini</p> <p>11:30 - S. Messa: Pro popolo (per la comunità)</p> <p>16,00 - S. Messa Per i benefattori della parrocchia (defunti)</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to FamigliaPollera</p>